

# **ECOLABEL EUROPEO PER MOBILI IN LEGNO**



MANUALE TECNICO  
**ISPRA**



**per ulteriori informazioni:**

ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale  
Servizio per le Certificazioni Ambientali- Settore Ecolabel

via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA

Fax: (06) 500 720 78

e-mail: [ecolabel@isprambiente.it](mailto:ecolabel@isprambiente.it)

[www.isprambiente.it/certificazioni/site/it-IT/](http://www.isprambiente.it/certificazioni/site/it-IT/)



**ISPRA**

## MANUALE TECNICO ECOLABEL MOBILI IN LEGNO

In collaborazione con:

**RADICE**  **Srl**

Lungotevere di Pietra Papa, 95  
00146 - Roma  
Info@radicesrl.it  
www.radicesrl.it

## INDICE

|               |   |            |
|---------------|---|------------|
| <b>Cap. 1</b> | SCOPO E USO DEL MANUALE                             | pag. 4     |
| <b>Cap. 2</b> | DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI MOBILI IN LEGNO  | pag. 5     |
| <b>Cap. 3</b> | REQUISITI GENERALI                                  | pag. 6     |
| <b>Cap. 4</b> | DEFINIZIONI   | pag. 6-8   |
| <b>Cap. 5</b> | ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE                         | pag. 9-10  |
| <b>Cap. 6</b> | FORMULARIO TECNICO PER MOBILI IN LEGNO              | pag. 11-31 |
|               | <b>MODELLI DI DOCUMENTAZIONE PER IL RICHIEDENTE</b> | pag. 32-52 |

[Lista dei laboratori accreditati](#)



## 1. SCOPO E USO DEL MANUALE

Questo manuale ha lo scopo di fornire le informazioni e la documentazione necessarie per realizzare il dossier tecnico da allegare alla domanda di assegnazione dell'Ecolabel per i mobili in legno.

L'Ecolabel Europeo è il marchio volontario di qualità ecologica proposto da parte dell'Unione Europea, il cui obiettivo è promuovere i prodotti che, durante il loro intero ciclo di vita, hanno un minore impatto ambientale.

Lo schema di assegnazione del marchio EU Ecolabel è gestito da organizzazioni appositamente designate chiamate organismi competenti (O.C. o CBs), nominati da ciascuno Stato Membro.

Gli organismi competenti valutano le domande di concessione del marchio EU Ecolabel in base alla definizione del gruppo di prodotti e dei criteri pubblicati dalla Commissione Europea per ciascun gruppo di prodotto e del Regolamento del [Consiglio e del Parlamento\(CE\) No. 66/2010](#) del 25 novembre 2010 relativo al sistema comunitario di assegnazione di un marchio di qualità ecologica.

Ogni domanda di concessione del marchio di qualità ecologica deve essere presentata ad un organismo competente del paese o dei paesi di cui il prodotto è originario. Nel caso di un prodotto fabbricato al di fuori dello Spazio economico europeo (SEE), la domanda deve essere presentata nel/nei paesi in cui il prodotto è stato immesso sul mercato (cfr. articolo 7 del regolamento, paragrafo 3 a, b, c).

I prodotti che recano il marchio di qualità ecologica europea, rappresentato dal logo a forma di fiore, sono solitamente beni di largo consumo scelti sulla base di criteri di selezione fissati dagli Stati membri e dalla Commissione Europea, che mira a premiare sia l'eccellenza ambientale che livelli prestazionali di un prodotto.

## 2. DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI

La [Decisione della Commissione \(2009/894/CE\)](#) stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio Ecolabel per "mobili in legno". Per poter beneficiare dell'assegnazione del marchio di qualità ecologica, i prodotti devono soddisfare tutti i criteri fissati dalla Decisione. I prodotti premiati con il marchio di qualità ecologica devono inoltre essere conformi alle disposizioni generali del marchio di qualità ecologica del Regolamento CE 66/2010, che stabilisce le norme fondamentali per il rilascio dell'EU Ecolabel.

Il gruppo di prodotti "**mobili in legno**" comprende unità a sé stanti o da incasso di mobili domestici usati per riporre, appendere, stendersi, sedersi, lavorare e mangiare, destinati a uso interno o esterno, o di mobili per uso interno a scopi professionali.

Fra i mobili per uso professionale rientrano mobili per uffici, scuole, ristoranti e hotel.

I mobili in legno, per ottenere la certificazione Ecolabel, devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) il prodotto deve essere costituito almeno per il 90% (peso/ peso) di legno massiccio o di materiali a base di legno. Il vetro, se facilmente sostituibile in caso di danno o rottura, può non essere calcolato nel peso, così come le attrezzature e le installazioni tecniche;*
- b) il peso dei singoli materiali, diversi dal legno massiccio e dai materiali a base di legno, non deve superare il 3% del peso totale del prodotto. Il peso complessivo di tali materiali non deve superare il 10% del peso totale del prodotto.*

### 3. REQUISITI GENERALI

Per ottenere il marchio di qualità ecologica europeo, i mobili in legno devono soddisfare i criteri Ecolabel intesi a:

- l'uso di materiali prodotti in maniera più sostenibile,
- una riduzione dell'uso di sostanze pericolose e delle emissioni di sostanze inquinanti,
- un prodotto la cui durata è stata testata.

### 4. DEFINIZIONI

**Il "materiale a base di legno"** è il materiale ottenuto facendo aderire con adesivi (sintetici) e/o colle uno o più dei seguenti materiali: fibre di legno e/o fogli di legno denudati (stripped) o impiallacciati (sheared) e/o residui lignei di foreste, piantagioni, legno segato, residui dell'industria della pasta/carta e/o legno riciclato. I materiali a base di legno comprendono: pannello duro, pannelli di fibre, pannelli di fibre a media densità, pannelli di particelle, pannelli a scaglie orientate (Oriented Strand Board — OSB), pannelli di legno compensato e pannelli in legno massiccio. Il termine «materiale a base di legno» riguarda anche materiali compositi fabbricati da pannelli a base di legno rivestiti di plastica, laminato plastico, metalli, o altri materiali di rivestimento e pannelli a base di legno finiti/semifiniti.

**I materiali finiti o semifiniti a base di legno e i materiali a base di legno rivestiti di plastica, laminato plastico, metalli o altri materiali di rivestimento** devono essere conformi, oltre che ai criteri di cui alla presente sezione, anche ai criteri per il trattamento superficiale.

## Di seguito sono riportati alcuni schemi di certificazione di Gestione sostenibile delle Foreste

I più importanti schemi di certificazione usati internazionalmente sono riportati nell'elenco di seguito, anche se altri schemi possono essere accettati:



**FSC**

### **Forest Stewardship Council**

FSC è un'organizzazione internazionale no profit e non governativa, costituita per promuovere la gestione responsabile delle foreste mondiali.



**PEFC**

### **Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes**

Il PEFC è un programma internazionale che promuove la gestione sostenibile delle foreste attraverso certificazioni indipendenti di terze parti, basate sulla gestione delle foreste nel rispetto dell'ambiente, con benefici sociali ed economici reali, per le presenti e future generazioni.



**SFI**

### **Sustainable Forestry Initiative**

SFI è un programma che promuove la coltivazione sostenibile delle foreste in tutte le proprietà da esso gestite. I partecipanti al programma incidono su milioni di acri supplementari attraverso la formazione di boscaioli e guardie forestali, con programmi di buone pratiche di gestione e a favore dei proprietari terrieri.



**CSA**

### **Canada's National Standard for Sustainable Forest Management**

Il CAN/CSA-Z809 SFM Standard, sviluppato secondo un processo di sviluppo internazionalmente riconosciuto e su standard accreditati, che si basa sui protocolli di intesa internazionale di Helsinki e Montréal. Incorpora il l'SFM canadese che è stato sviluppato dal Consiglio dei Ministri Forestale canadese.

Ad esempio possono essere allegati certificati SFM o CoC per dimostrare la conformità al criterio n° 3 (GUCE L 320/26).

**APPENDICE 1**

**DELLA DECISIONE 2009/894/CE**

**VALORI LIMITE DI ELEMENTI E SOSTANZE CONSENTITI NELLE FIBRE DI LEGNO  
RICICLATO PER LA PRODUZIONE DI MATERIALI A BASE  
DI LEGNO**

| <b>ELEMENTI E COMPOSTI</b>             | <b>VALORI LIMITE<br/>(MG/KG MATERIALE RICICLATO A BASE<br/>DI LEGNO)</b> |
|--|--|
| <b>ARSENICO</b>                        | <b>25</b>  |
| <b>CADMIO</b>                          | <b>50</b>  |
| <b>CROMO</b>                           | <b>25</b>  |
| <b>RAME</b>                            | <b>40</b>  |
| <b>PIOMBO</b>                          | <b>90</b>  |
| <b>MERCURIO</b>                        | <b>25</b>  |
| <b>FLUORO</b>                          | <b>100</b>   |
| <b>COLORO</b>                          | <b>1 000</b>   |
| <b>PENTAFLOROFENOLO(PCP)</b>           | <b>5</b>   |
| <b>OLI DI CATRAME (BENZO(A)PIRENE)</b> | <b>0,5</b>   |

## 5. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

L'azienda richiedente il marchio Ecolabel dovrà inviare la seguente documentazione generale e tecnica. Il tutto costituisce il Dossier che è valutato in fase d'istruttoria da ISPRA al fine di ottenere il marchio Ecolabel.

### **Documentazione generale**

La documentazione generale è costituita da:

- **Domanda di richiesta del marchio Ecolabel** (vedi allegato A del "[manuale per il richiedente – il marchio di qualità ecologica europeo per prodotti e servizi](#)");
- **Ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria** di 500 EURO effettuato sul c/c bancario dell'ISPRA 218550, presso l'Istituto Cassiere "Banca Nazionale del Lavoro": (Codice IBAN: IT 67 P 01005 03382 000000 218550; SWIFT CODE: BNL I I T R R);
- **Copia delle eventuali certificazioni** (facoltativo) di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS);

(vedi anche il "[manuale per il richiedente – il marchio di qualità ecologica europeo per prodotti e servizi](#)" o alla pagina web: [www.isprambiente.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/](http://www.isprambiente.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/)).

### **Documentazione tecnica**

La documentazione tecnica è costituita da:

- **Formulario tecnico**

Il formulario tecnico ha lo scopo di sintetizzare in un unico documento tutte le informazioni relative ai mobili in legno in termini qualitativi e quantitativi degli materiali impiegati, del processo produttivo, dei criteri applicabili, dei valori da rispettare, dei risultati e dei rapporti di prova e del laboratorio che ha eseguito le prove.

Il formulario tecnico è specifico per ciascun gruppo di prodotto con riferimento alla [Decisione della Commissione 2009/894/CE](#). Per ogni criterio, il richiedente deve indicare il riferimento degli allegati (es: numero del rapporto di prova o altri documenti aggiuntivi e Barrare la voce corrispondente) sotto la voce documenti da presentare. Il formulario deve essere datato e firmato dal rappresentante legale della società richiedente il marchio.

- **Dichiarazioni**

Tutti i modelli (vedi - modelli di dichiarazioni da n°1 a 25 ) dovranno essere compilati e dove indicato firmati dal rappresentante legale (allegare fotocopia del documento di identità del rappresentante legale).

- **Rapporti di prova**

Allegare tutti i rapporti di prova emessi dai laboratori utilizzati, con la relativa fotocopia dell'attestato di accreditamento del laboratorio. L'azienda è tenuta a verificare la validità dell'accREDITAMENTO dei laboratori. Inoltre, devono essere presentate delle dichiarazioni attestanti l'indipendenza della società richiedente dal laboratorio e viceversa.

**L'intero dossier deve essere inviato al:**

**COMITATO ECOLABEL ECOAUDIT  
SEZIONE ECOLABEL  
c/o ISPRA**

Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA

per informazioni:

tel. 0650072434

fax 0650072439

e-mail: [ecocom@isprambiente.it](mailto:ecocom@isprambiente.it)



**FORMULARIO TECNICO DA COMPILARE  
DA PARTE DEL RICHIEDENTE  
PER I MOBILI IN LEGNO**

**Data**

**Firma del rappresentante legale**

**MANUALE TECNICO ECOLABELPER MOBILI IN LEGNO**



**DATI RIASSUNTIVI DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DELL'ECOLABEL**

Nome e Cognome del rappresentante legale:

.....  
.....

Nome e indirizzo dell'azienda:

.....  
.....

Fabbricante                       Importatore

Altro (specificare) .....

Persona da contattare: ..... Tel.....

Fax. .... Email:.....

Descrizione del prodotto

.....  
.....

Effettuato versamento intestato all'ISPRA sul C/C bancario 218550, presso l'Istituto Cassiere "Banca Nazionale del Lavoro": (Codice IBAN: IT 67 P 01005 03382 000000 218550; SWIFT CODE: BNL I I T R R ) pari a 500 Euro.

SI                                            NO                     

Laboratori utilizzati per test:

2. ....

1. ....

3. ....

COMPILAZIONE A CURA DI ISPRA

Numero dell'Istruttoria ..... Data di presentazione .....

Responsabile dell'Istruttoria .....

Istruttoria sospesa il ..... Motivo .....

Istruttoria ripresa il ..... Istruttoria conclusa il .....

Esito :                      Positivo

Negativo



| <b>1. INFORMAZIONI GENERALI SUL PRODOTTO</b>   |  |
|--|--|
| Nomi commerciali del prodotto  |  |
| Fabbricante  | Nome e Cognome:<br>Tel:<br>Fax:<br>e-mail:     |
| Distributore   | Nome:<br>Referente:<br>Tel:<br>Fax:<br>e-mail: |
| Paesi dove viene venduto   |  |
| Questa è il prima richiesta di certificazione Ecolabel per questo prodotto?<br><br>Se questa non è la prima richiesta di certificazione, indicare quando e dove è avvenuta la prima richiesta.           | SI/NO  |
| Indicare se la certificazione per lo stesso prodotto è risultata positiva sotto altri schemi di concessione di etichettatura ambientale:<br><br>Nordic Scheme    Blue Angel<br><br>Canadian        ALTRO |  |



## 2. DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

In qualità di richiedente dell'etichetta Ecolabel, il sottoscritto dichiara di aver letto il Regolamento del Consiglio 66/2010 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per la concessione del marchio Ecolabel Comunitario per il prodotto in questione e di aver letto il modello di contratto che verrà siglato tra il richiedente del marchio Ecolabel e l'Organismo Competente indicato nella Decisione della Commissione 66/2010.

Se la domanda per l'assegnazione del marchio Ecolabel avrà esito positivo, con la conseguente stipula del contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per il prodotto specificato, il sottoscritto dichiara che il prodotto sarà conforme con i criteri e le condizioni stabilite nel contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per l'intera durata del contratto.

**Modifica del prodotto**- posteriormente alla concessione del marchio ecolabel, l'azienda può modificare il prodotto purchè mantenga i criteri richiesti.

Il sottoscritto, concorda nel dovere di informare l'Organismo Competente di qualsiasi modifica apportata al prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando, inoltre, che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modificazione al fine di verificare il rispetto dei criteri Ecolabel. Qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma del legale rappresentante

Data:

Nome:

Timbro della ditta



### **3. ESCLUSIONE DI INFORMAZIONI NON APPROPRIATE O DICHIARAZIONI PUBBLICITARIE NON APPROPRIATE**

Questa dichiarazione deve essere completata dal fabbricante.

#### **DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE**

Il sottoscritto dichiara che il prodotto e le dichiarazioni pubblicitarie sono conformi alla Direttiva 84/450/CEE in riguardo alla pubblicità ingannevole.

Non verrà utilizzato nessun tipo di pubblicità o dichiarazione che possa ingannare il compratore del prodotto.

Il dossier contenente la documentazione dimostrante il rispetto dei criteri Ecolabel, include anche i documenti che giustificano la validità delle dichiarazioni, fatte sulla pubblicità del prodotto o sull'imbballaggio del prodotto stesso, riguardanti gli aspetti ambientali.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



#### 4. SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

**TIPO DI PRODOTTO** (nome commerciale- CODICE):

.....  
.....

Con riferimento alla definizione del gruppo di prodotti "mobili in legno" il prodotto può essere classificato come:

mobili per uso domestico : per uso  interno  esterno  
(descrizione funzionale.....)

mobili per uso professionale: per  muri  pavimenti  
(descrizione funzionale.....)

Barrare la voce corrispondente

Il prodotto candidato è composto dai seguenti materiali (indicare i materiali e la percentuale nel prodotto finito):

| Materiali che costituiscono il prodotto | Percentuale sul peso totale del prodotto |
|---|--|
|   |  |
|   |  |
|   |  |
|   |  |

Firma.....

Nome ..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



### 5. PROCESSO PRODUTTIVO

Devono essere descritte le diverse fasi del processo produttivo del prodotto, allegando la necessaria documentazione.

Descrizione sintetica del processo produttivo:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

|                                |       |
|--------------------------------|-------|
| Firma.....                     | Data: |
| Nome ..... (lettere maiuscole) |       |

Timbro della ditta

**Nota:** In tale scheda dovrà essere descritto, anche attraverso uno schema a blocchi, il /i processo/i di lavorazione. In particolare dovrà essere descritto un piano di controllo di qualità indicando le fasi di verifica del prodotto e la frequenza dei controlli, allo scopo di garantire il rispetto dei criteri Ecolabel durante il periodo di concessione dell'etichetta. Tale piano sarà finalizzato anche all'individuazione di punti di controllo per le eventuali attività di controllo eseguite dall'ISPRA.



## 6. CONTROLLO DI QUALITÀ

In tale scheda dovrà essere descritto il piano di controllo di qualità che l'azienda intende adottare, allo scopo di garantire il rispetto dei criteri Ecolabel durante il periodo di concessione dell'etichetta. Tale piano di controllo di qualità è applicato alle linee produttive sulle quali viene fabbricato il prodotto in oggetto della domanda.

Il piano stabilito sarà finalizzato anche all'individuazione dei controlli per le attività di verifica ispettiva eseguite dall'ISPRA.

### PIANO DI CONTROLLO

| Controllo | Procedura | Frequenza controlli |
|-----------|-----------|---------------------|
|           |           |                     |

Firma.....

Nome ..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta

**Nota:** "Inviare presso l'Istituto annualmente una dichiarazione con l'indicazione del numero di articoli Ecolabel venduti e il fatturato annuale. Tali dati dovranno essere forniti seguendo le "Statistical Units" riportate nell'allegato 7 del manuale del richiedente".

## Esenzioni

Si applicano le seguenti esenzioni da taluni criteri sui materiali:

i) i materiali, diversi dal legno massiccio e da materiali a base di legno e diversi da quelli cui si applicano i criteri per il trattamento superficiale e per il montaggio di mobili, che rappresentano meno del 3% del peso totale dei prodotti contrassegnati dal marchio ecologico possono essere esonerati dal rispetto delle specifiche per il legno e i materiali a base di legno;

ii) gli elementi di fissaggio, quali viti e chiodi, e le componenti metalliche per le porte scorrevoli e i cassetti sono esonerati dal rispetto di tutti i criteri applicabili ai materiali.

Documenti da presentare:

**Documentazione**  
allegato n°

**Dichiarazione** (rif. modello n°7)  
allegato n°

### 1. Descrizione del prodotto (punto 1 GUCE L 320/24)

Occorre fornire una descrizione del prodotto (descrizione funzionale, nome del prodotto o codice di riferimento; se esistono vari tipologie dello stesso prodotto, fornire una descrizione della sottotipologia a cui si riferisce la domanda). Devono inoltre essere fornite informazioni sul peso totale del prodotto, sui materiali che rientrano nella composizione del prodotto, compresi elementi di fissaggio e installazioni tecniche, e sul loro peso rispettivo.

Documenti da presentare:

**Scheda tecnica del prodotto**  
allegato n°

**Dichiarazione** (rif. modello n°8)  
allegato n°

## 2. Sostanze pericolose (punto 2 GUCE L 320/25)

a) Non può essere aggiunta ai prodotti in legno alcuna sostanza o preparato cui è stata assegnata, o potrebbe essere assegnata al momento della domanda, una delle seguenti frasi di rischio (o combinazioni delle stesse):

- **R23** (tossico per inalazione),
- **R24** (tossico a contatto con la pelle),
- **R25** (tossico per ingestione),
- **R26** (molto tossico per inalazione),
- **R27** (molto tossico a contatto con la pelle),
- **R28** (molto tossico per ingestione),
- **R39** (pericolo di effetti irreversibili molto gravi),
- **R40** (possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti),
- **R42** (può provocare sensibilizzazione per inalazione),
- **R43** (può comportare sensibilizzazione per contatto con la pelle),
- **R45** (può provocare il cancro),
- **R46** (può provocare alterazioni genetiche ereditarie),
- **R48** (pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata),
- **R49** (può provocare il cancro per inalazione),
- **R50** (altamente tossico per gli organismi acquatici),
- **R51** (tossico per gli organismi acquatici),
- **R52** (nocivo per gli organismi acquatici),
- **R53** (può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico),
- **R60** (può ridurre la fertilità),
- **R61** (può danneggiare il feto),
- **R62** (possibile rischio di ridotta fertilità),
- **R63** (possibile rischio di danni al feto),
- **R68** (possibilità di effetti irreversibili)

di cui alla direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose (direttiva sulle sostanze pericolose) e successive modifiche, e tenendo conto della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (direttiva sui preparati pericolosi).

In alternativa, si può considerare la classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. In questo caso non si possono aggiungere alle materie prime sostanze o preparati ai quali sono attribuite, o possono essere attribuite al momento della domanda, le seguenti indicazioni di rischio (o loro combinazioni): H300, H301, H310, H311, H317 H330, H331, H334, H350, H340, H350i, H400, H410, H411, H412, H413, H360F, H360D, H361f, H361d, H360FD, H361fd, H360Fd, H360Df, H341, H370, H372;

**b)** i prodotti non devono contenere leganti organici alogenati, aziridina e poliaziridine né pigmenti e additivi a base di:

- piombo, cadmio, cromo (VI), mercurio e i loro composti;
- arsenico, boro e rame;
- composti organostannici;

**c)** nel prodotto possono essere utilizzati solo i ritardanti di fiamma chimicamente legati alla matrice o ai materiali o alla superficie della matrice o dei materiali (ritardanti di fiamma reattivi). Se ai ritardanti di fiamma utilizzati corrisponde una delle frasi R elencate qui di seguito, al momento dell'applicazione questi dovrebbero cambiare di natura chimica in modo da non richiedere più una classificazione secondo le frasi di rischio (nella matrice o nel materiale può rimanere meno dello 0,1% di ritardante di fiamma nella forma precedente all'applicazione).

- **R40** (possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti),
- **R45** (può provocare il cancro),
- **R46** (può provocare alterazioni genetiche ereditarie),
- **R49** (può provocare il cancro per inalazione),
- **R50** (altamente tossico per gli organismi acquatici),
- **R51** (tossico per gli organismi acquatici),
- **R52** (nocivo per gli organismi acquatici),
- **R53** (può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico),
- **R60** (può ridurre la fertilità),



- **R61** (può danneggiare il feto),
- **R62** (possibile rischio di ridotta fertilità),
- **R63** (possibile rischio di danni al feto),
- **R68** (possibilità di effetti irreversibili),

di cui alla direttiva 67/548/CEE e successive modifiche.

Non possono essere utilizzati ritardanti di fiamma che sono soltanto mescolati fisicamente alla matrice o al materiale (additivi ritardanti di fiamma).

In alternativa, si può considerare la classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008. In questo caso non si possono aggiungere alle materie prime sostanze o preparati ai quali sono attribuite, o possono essere attribuite al momento della domanda, le seguenti indicazioni di rischio (o loro combinazioni): H351, H350, H340, H350i, H400, H410, H411, H412, H413, H360F, H360D, H361f, H361d, H360FD, H361fd, H360Fd, H360Df, H341.

Documenti da presentare:

- Schede di sicurezza**  
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°9)  
allegato n°

### **3. Requisiti del legno e dei materiali a base di legno (punto 3a GUCE L 320/26)**

#### *a) Gestione sostenibile delle foreste*

Il produttore deve avere una politica di acquisizione sostenibile del legno e un sistema per rintracciarne e verificarne l'origine e per seguirne i movimenti dalle foreste al primo punto di ricevimento.

Il produttore deve dimostrare l'origine di tutto il legno e assicurare che provenga da fonti legittime. Il legno non deve provenire da aree protette o per le quali è in corso il processo ufficiale per definirle tali, da foreste antiche e da foreste di alto valore ambientale definite da procedure nazionali, a meno che gli acquisti siano pienamente conformi alla regolamentazione nazionale in materia di tutela ambientale.



**ISPRA**

- Fino al 30 giugno 2011, almeno il 50% del legno massiccio e il 20% dei materiali a base di legno contenuti nei prodotti di legno dotati di marchio di qualità ecologica immessi sul mercato deve provenire o da foreste gestite in modo sostenibile e certificate come tali da regimi di certificazione di terzi indipendenti, basati sui criteri elencati al paragrafo 15 della risoluzione del Consiglio, del 15 dicembre 1998, relativa ad una strategia forestale per l'Unione europea e successivi sviluppi, o da materiali riciclati.
- Dal 1° luglio 2011 fino al 31 dicembre 2012, almeno il 60% del legno massiccio e il 30% dei materiali a base di legno contenuti nei prodotti di legno dotati di marchio di qualità ecologica immessi sul mercato deve provenire o da foreste gestite in modo sostenibile e certificate come tali da regimi di certificazione di terzi indipendenti, basati sui criteri elencati al paragrafo 15 della risoluzione del Consiglio, del 15 dicembre 1998, relativa ad una strategia forestale per l'Unione europea e successivi sviluppi, o da materiali riciclati.
- Dal 1° gennaio 2013, almeno il 70% del legno massiccio e il 40% dei materiali a base di legno contenuti nei prodotti di legno dotati di marchio di qualità ecologica immessi sul mercato deve provenire o da foreste gestite in modo sostenibile e certificate come tali da regimi di certificazione di terzi indipendenti, basati sui criteri elencati al paragrafo 15 della risoluzione del Consiglio, del 15 dicembre 1998, relativa ad una strategia forestale per l'Unione europea e successivi sviluppi, o da materiali riciclati.

Documenti da presentare:

- Documentazione e Certificati**  
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°10 e 10.1)  
allegato n°

### **3. Requisiti del legno e dei materiali a base di legno (punto 3b GUCE L 320/27)**

#### ***b) Fibre di legno riciclato***

Il legno di post-consumo, i trucioli o le fibre impiegati nella produzione di materiali a base di legno (input) devono come minimo essere conformi al disposto della norma della European Panel Federation (EPF), di cui al paragrafo 6 del documento «EPF Standard for delivery conditions of recycled wood» del 24 ottobre 2002. La tabella standard di riferimento figura anche nell'appendice 1 (vd. Pag. 8).

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**  
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°11)  
allegato n°



### **3. Requisiti del legno e dei materiali a base di legno (punto 3c GUCE L 320/27)**

#### **c) Sostanze impregnanti e preservanti**

**i)** I mobili a uso interno non devono essere impregnati.

In tutti gli altri mobili, quando sono utilizzate sostanze impregnanti e preservanti queste devono rispettare i requisiti relativi alle sostanze pericolose (sezione 2);

**ii)** il legno massiccio, dopo il taglio, non deve essere trattato

**ii)** il legno massiccio, dopo il taglio, non deve essere trattato con sostanze o preparati contenenti sostanze figuranti in uno degli elenchi seguenti:

- classificazione dei pesticidi raccomandata dall'OMS, categoria di pericolo 1a (estremamente pericolosi),
- classificazione dei pesticidi raccomandata dall'OMS, categoria di pericolo 1b (molto pericolosi).

Inoltre il trattamento del legno deve essere conforme alle disposizioni delle direttive 79/117/CEE e 76/769/CEE del Consiglio.

Documenti da presentare:

**Schede di sicurezza**  
allegato n°

**Dichiarazione** (rif. modello n°12)  
allegato n°

### **3. Requisiti del legno e dei materiali a base di legno (punto 3d GUCE L 320/28)**

**d)** Uso di sostanze e preparati pericolosi nella produzione di materiali a base di legno

Oltre a soddisfare i requisiti di cui alla sezione 2 sulle sostanze pericolose, tutte le sostanze e i preparati utilizzati nella produzione di materiale a base di legno devono rispettare le seguenti prescrizioni:

**i)** il legno vergine non deve essere trattato con sostanze o preparati contenenti sostanze figuranti in uno degli elenchi seguenti:

- classificazione dei pesticidi raccomandata dall'OMS, categoria di pericolo 1a (estremamente pericolosi),
- classificazione dei pesticidi raccomandata dall'OMS, categoria di pericolo 1b (molto pericolosi).

Inoltre il trattamento del legno deve essere conforme alle disposizioni delle direttive 79/117/CEE e 76/769/CEE del Consiglio;



**ii) il tenore di formaldeide libera** nei prodotti o preparati usati nei pannelli non deve superare lo 0,3 % (peso/peso).

Il tenore di formaldeide libera in agenti leganti, adesivi e colle per pannelli di compensato o pannelli di legno laminato non deve superare lo 0,5 % (peso/peso).

Documenti da presentare:

- Schede di sicurezza**  
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°13)  
allegato n°

### **3. Requisiti del legno e dei materiali a base di legno (punto 3e GUCE L 320/28)**

#### ***e) Emissione di formaldeide da materiali a base di legno grezzi non trattati***

I materiali a base di legno possono essere utilizzati nei mobili se sono conformi ai seguenti requisiti:

- i) pannelli truciolari:** l'emissione di formaldeide contenuta nei pannelli truciolari allo stato grezzo, vale a dire prima della lavorazione o del rivestimento, non deve superare il 50% della soglia consentita per l'appartenenza alla classe E1;
- ii) pannelli di fibre:** la formaldeide contenuta nei pannelli di fibre non deve superare il 50% della soglia consentita per l'appartenenza alla classe di qualità A. Tuttavia, i pannelli di fibre appartenenti alla classe A sono accettati solo se non costituiscono più del 50 % del legno e dei materiali a base di legno totali utilizzati nel prodotto.

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova<sup>1</sup> e/o Documentazione**  
allegato n°

---

<sup>1</sup> Per pannelli truciolati (in base alla norma europea EN 622-1) per pannelli in fibre (in base alla norma europea EN 312-1)



### **3. Requisiti del legno e dei materiali a base di legno (punto 3f GUCE L 320/28)**

#### ***f) Legno geneticamente modificato***

Il prodotto non deve contenere legno OGM.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°14)  
allegato n°

### **4. Criteri concernenti il trattamento superficiale (punto 4 GUCE L 320/28)**

Il trattamento superficiale riguarda il processo per il trattamento superficiale di singole parti/componenti di mobili o di mobili completi.

#### **a) Trattamento superficiale con plastica e metalli**

La plastica e il metallo sono consentiti in una percentuale fino al 2% del peso totale del mobile e devono soddisfare i requisiti generali relativi alle sostanze pericolose di cui alla sezione 2.

#### **b) Trattamenti superficiali diversi da plastica e metalli**

Questo criterio è connesso al rivestimento dei mobili e dei materiali lignei.

#### **i) Sostanze e preparati pericolosi (compreso il tenore di COV)**

Tutti i materiali, le sostanze e i preparati utilizzati devono rispettare i requisiti relativi alle sostanze pericolose di cui alla sezione 2.

Documenti da presentare:

- schede di sicurezza**  
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°15-16)  
allegato n°

Nota: Inoltre, le sostanze chimiche classificate come nocive per l'ambiente dal fabbricante/fornitore conformemente al sistema di classificazione comunitario (28 a modifica alla direttiva 67/548/CEE) devono rispettare uno dei due seguenti limiti:

— le sostanze chimiche classificate come nocive per l'ambiente conformemente alla direttiva 1999/45/CE non devono essere aggiunte alle sostanze e ai preparati per il trattamento superficiale. Tuttavia i prodotti possono contenere fino al 5 % di composti organici volatili (COV) come stabilito nella direttiva 1999/13/CE (per composto organico volatile si intende qualsiasi composto organico che, a 293,15 K, abbia una tensione di vapore pari o superiore a 0,01 kPa, o una volatilità equivalente nelle condizioni d'uso particolari).

Se il prodotto deve essere diluito, il tenore del prodotto diluito non deve superare i valori soglia sopra menzionati, la quantità applicata (pitture/vernici a umido) di sostanze classificate come nocive per l'ambiente conformemente alla direttiva 1999/45/CE non deve superare i 14 g/m<sup>2</sup> di superficie e la e quantità applicata (pitture/ vernici a umido) di COV non deve superare i 35 g/m<sup>2</sup> .

#### **4. Criteri concernenti il trattamento superficiale (punto 4c-d GUCE L 320/29)**

##### **c) Formaldeide**

Le emissioni di formaldeide da sostanze e preparati usati nel trattamento superficiale che libera formaldeide devono essere inferiori a 0,05 ppm.

Documenti da presentare:

- schede di sicurezza**  
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°17)  
allegato n°

##### **d) Plastificanti**

Se nel processo di produzione sono impiegate sostanze plastificanti, gli ftalati devono soddisfare i requisiti relativi alle sostanze pericolose di cui alla sezione 2.

Inoltre, nel prodotto non sono autorizzati il DNOP (ftalato di diottile), il DINP (ftalato di diisononile) e il DIDP (ftalato di diisodecile).

Documenti da presentare:

- schede di sicurezza**  
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°18)  
allegato n°



#### **4. Criteri concernenti il trattamento superficiale (punto 4e GUCE L 320/29)**

##### **e) Biocidi**

È consentito soltanto l'utilizzo di prodotti biocidi contenenti i principi attivi biocidi che figurano nell'allegato IA della direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, e autorizzati per l'utilizzo nei mobili.

Documenti da presentare:

**elenco dei prodotti biocidi utilizzati**  
allegato n°

**Dichiarazione** (rif. modello n°19)  
allegato

#### **5. Criteri concernenti il montaggio di mobili (punto 5 GUCE L 320/30)**

Questo criterio è connesso al fissaggio dei componenti compreso nel montaggio dei mobili (con adesivi).

##### **a) Sostanze pericolose negli additivi e leganti**

Devono soddisfare i requisiti di cui alla sezione 2 sulle sostanze pericolose.

Per ogni prodotto chimico usato nel montaggio di mobili si devono presentare schede di sicurezza o una documentazione equivalente contenente informazioni sulla classificazione dei rischi per la salute. Per il tenore di formaldeide libera il fornitore deve fornire rapporti di prova o una dichiarazione.

**Dichiarazione** (rif. modello n°20)  
allegato

##### **b) COV**

Il tenore di COV degli adesivi usati nel montaggio di mobili non deve superare il 5 % (peso/peso). (Per COV si intende qualsiasi composto organico che abbia, a 293,15 K, una tensione di vapore di 0,01 kPa o superiore, oppure che abbia una volatilità corrispondente nelle condizioni d'uso particolari).

**Dichiarazione** (rif. modello n°20)  
allegato



## **6. Criteri concernenti il prodotto finale (punto 6 GUCE L 320/30)**

### **a) Durabilità e sicurezza**

Il prodotto deve rispettare i requisiti di durabilità, resistenza, sicurezza e stabilità prescritti nelle norme EN applicabili all'uso del prodotto. In assenza di norme EN, sono applicabili i requisiti delle norme ISO. Se non esistono norme EN o ISO, un istituto di prova indipendente deve effettuare una valutazione della durabilità, resistenza, sicurezza e stabilità del prodotto sulla base della progettazione e scelta dei materiali. Il manuale d'uso conterrà l'elenco delle norme e degli standard da utilizzare per la valutazione della durabilità. Data l'importanza del criterio di durabilità e al fine di migliorare la valutazione della durabilità di un prodotto, il comitato dell'Unione europea per il marchio ecologico (CUEME) avvierà un'iniziativa per promuovere l'adozione di norme EN di durabilità che dovranno essere disponibili per il prossimo riesame del presente criterio.

Documenti da presentare:

**Rapporti di prova**  
allegato n°

**Dichiarazione** (rif. modello n°21)  
allegato n°

## **6. Criteri concernenti il prodotto finale (punto 6b-c GUCE L 320/30)**

### **b) Manutenzione**

La manutenzione dei prodotti deve essere possibile senza il ricorso a solventi a base di composti organici. Il produttore deve garantire la possibilità di acquistare, su richiesta, pezzi di ricambio (pezzi originale o pezzi con funzione equivalente) durante tutto il periodo effettivo di produzione industriale e per i 5 anni successivi la cessazione della produzione della gamma in questione.

Documenti da presentare:

**Dichiarazione** (rif. modello n°21)  
allegato n°

### **c) Riciclo e rifiuti**

Il prodotto deve essere facilmente riciclabile. Al consumatore deve essere fornita una descrizione dettagliata delle migliori opzioni di smaltimento del prodotto (riutilizzo, riciclaggio, iniziative di ritiro da parte del richiedente, produzione di energia), classificate in base al loro impatto ambientale. Ogni opzione deve chiaramente indicare le precauzioni da prendere per limitare l'impatto sull'ambiente.

Documenti da presentare:

**Dichiarazione** (rif. modello n°21)  
allegato n°

**Documentazione**  
allegato n°

## 6. Criteri concernenti il prodotto finale (punto 6d GUCE L 320/30)

### **d) Informazione ai consumatori**

Con il prodotto dotato di marchio di qualità ecologica devono essere fornite le seguenti informazioni:

- informazioni sull'idoneità all'uso, con riferimento all'uso domestico o aziendale (leggero o pesante, interno o esterno),
- informazioni sulla pulizia e la manutenzione
- istruzioni per sostituire il vetro (se presente), su richiesta, in caso di danno o rottura da parte del produttore o rivenditore,
- indicazione della possibilità di contattare le autorità locali per avere istruzioni sulla migliore maniera di smaltire
- mobili e materiali vecchi,
- istruzioni per il montaggio,
- consigli d'uso sotto il profilo ergonomico, dove pertinente,
- nome delle specie di legno massiccio,
- indicazione dei trattamenti o dei preservanti utilizzati sui prodotti da esterno (chimici, biologici o fisici),
- raccomandazione al consumatore affinché utilizzi prodotti dotati del marchio comunitario di qualità ecologica per preservare i mobili.

Documenti da presentare:

**Dichiarazione** (rif. modello n°22)  
allegato n°

**Documentazione**  
allegato n°

## 6. Criteri concernenti il prodotto finale (punto 6e GUCE L 320/31)

### **e) Imballaggio del prodotto finale**

L'imballaggio deve rispettare i requisiti seguenti: i) deve essere prodotto da una delle seguenti materie:

- materiale facilmente riciclabile,
- materiale proveniente da fonti rinnovabili,
- materiali riutilizzabili, come coperture in tessuto;

ii) tutti i materiali devono essere facilmente separabili a mano in parti riciclabili costituite da un solo materiale (ad esempio cartone, carta, plastica, tessuto).

Documenti da presentare:

**Dichiarazione** (rif. modello n°23)  
allegato n°

**Documentazione dell'imballaggio**  
allegato n°



## **6. Criteri concernenti il prodotto finale (punto 6f GUCE L 320/31)**

### **f) Informazioni da riportare sulla confezione**

Sull'imballaggio deve essere riportato il testo seguente:

«Per sapere perché questo prodotto ha ottenuto il fiore Ecolabel consultare il sito web:  
<http://www.ecolabel.eu>»

Sull'imballaggio e nel manuale d'uso deve figurare anche il testo seguente (o un testo equivalente):

«Per maggiori informazioni consultare il sito Internet del marchio comunitario di qualità ecologica. Ulteriori informazioni si possono ottenere al: nome/indirizzo del servizio "Consumatori" del richiedente».

Documenti da presentare:

**Dichiarazione** (rif. modello n°24)  
allegato n°

**Documentazione dell'imballaggio**  
allegato n°

**Manuale d'uso**  
allegato n°

## **6. Criteri concernenti il prodotto finale (punto 6g GUCE L 320/31)**

### **g) Informazioni da riportare sul marchio di qualità ecologica**

Il riquadro 2 del marchio di qualità ecologica deve contenere il seguente testo:

- legno proveniente da foreste gestite correttamente,
- uso limitato di sostanze pericolose,
- prodotto la cui durata è stata testata.

Documenti da presentare:

**Dichiarazione** (rif. modello n°25)  
allegato n°

**Documentazione**  
allegato n°



---

**Modelli di documentazione da compilare da parte del  
richiedente per il Marchio Ecolabel  
per mobili in legno**



## 7. ESENZIONI

I seguenti criteri sono validi per tutte le categorie di prodotti – mobili

### DICHIARAZIONE DL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

- Il prodotto è costituito per almeno il 90% (p/p) di legno massiccio o di materiali a base di legno.
- Il peso dei singoli materiali, diversi dal legno massiccio e dai materiali a base di legno, non supera il 3 % del peso totale del prodotto.
- Il peso complessivo di tali materiali non supera il 10 % del peso totale del prodotto.

Si allega il calcolo della percentuale di materiali esonerati dai criteri con appropriate informazioni sui materiali

(allegato n° .....)

Barrare la voce corrispondente

Il calcolo della percentuale di materiali che può essere esonerata comprende la quantità di tali materiali contenuta nei materiali compositi, a prescindere dalla percentuale del materiale composito presente nel mobile finale contrassegnato con il marchio ecologico. Il calcolo del peso totale non comprende il peso degli elementi di fissaggio.

Nome ..... (stampatello)

firma .....

Posizione .....

Data:

Timbro o sigillo della società



## 8. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

### DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro:

- di fornire una descrizione del prodotto (allegato n° .....)
- di fornite informazioni sul peso totale del prodotto, sui materiali che rientrano nella composizione del prodotto, compresi elementi di fissaggio e installazioni tecniche, e sul loro peso rispettivo (allegato n° .....)

Barrare la voce corrispondente

Nome ..... (stampatello)

firma .....

Posizione .....

Data:

Timbro o sigillo della società



## 9. SOSTANZE PERICOLOSE

I seguenti criteri sono validi per tutte le categorie di prodotti

### DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

- il prodotto è conforme al criterio 2 a della Decisione 2009/894/CE;
- il prodotto non contiene leganti organici alogenati, aziridina e poliaziridine né pigmenti e additivi a base di:
  - piombo, cadmio, cromo (VI), mercurio e i loro composti;
  - arsenico, boro e rame;
  - composti organostannici;
- per il prodotto sono stati utilizzati solo i ritardanti di fiamma chimicamente legati alla matrice o ai materiali o alla superficie della matrice o dei materiali (ritardanti di fiamma reattivi). I ritardanti di fiamma utilizzati sono conformi al criterio 2 c della Decisione 2009/894/CE;

Barrare la voce corrispondente

Si allega :

- elenco di ingredienti (allegato n°.....)
- schede di sicurezza (allegato n°.....)

|                                |               |       |
|--------------------------------|---------------|-------|
| Nome .....                     | (stampatello) | Data: |
| firma .....                    |               |       |
| Posizione .....                |               |       |
| Timbro o sigillo della società |               |       |



## 10. GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

I seguenti criteri sono validi per tutte le categorie di prodotti – mobili

### DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

L'origine del legno è:..... (indicare l'origine precisa)

La tipologia del legno è:.....

La quantità di legno usata per la produzione è:.....

Le precedenti informazioni sono confermate dalla documentazione fornita dal fornitore (indicare nome e dettagli):.....

Nome ..... (stampatello)

firma .....

Posizione .....

Data:

Timbro o sigillo della società



### 10.1 GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

#### DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

Fino al 30 giugno 2011, per i prodotti in legno immessi sul mercato recanti il marchio di qualità ecologica, almeno il 50% di quelli in legno massello e il 20% di materiali a base-legno devono provenire: da foreste gestite in modo sostenibile, che essere certificati da sistemi di terze parti indipendenti che soddisfano i criteri di cui al paragrafo 15 della risoluzione del Consiglio del 15 dicembre 1998 sulla strategia forestale dell'Unione europea (1) e l'ulteriore sviluppo della stessa, o da materiali riciclati. **(vedi in allegato la documentazione n °.....)**

A partire dal 1 luglio 2011 fino al 31 dicembre 2012, per i prodotti in legno immessi sul mercato recanti il marchio di qualità ecologica, almeno il 60% di quelli in legno massello e il 30% di materiali a base-legno devono provenire: da foreste gestite in modo sostenibile, che essere certificati da sistemi di terze parti indipendenti che soddisfano i criteri di cui al paragrafo 15 della risoluzione del Consiglio del 15 dicembre 1998 sulla strategia forestale dell'Unione europea e l'ulteriore sviluppo della stessa, o da materiali riciclati. **(vedi in allegato la documentazione n °.....)**

A partire dal 1 gennaio 2013, per i prodotti in legno immessi sul mercato recanti il marchio di qualità ecologica, almeno il 70% di quelli in legno massello e il 40% di materiali a base-legno devono provenire: da foreste gestite in modo sostenibile, che essere certificati da sistemi di terze parti indipendenti che soddisfano i criteri di cui al paragrafo 15 della risoluzione del Consiglio del 15 dicembre 1998 sulla strategia forestale dell'Unione europea e l'ulteriore sviluppo della stessa, o da materiali riciclati.

**(vedi in allegato la documentazione n °.....)**

#### L'origine del legno è certificata dalle seguenti certificazioni:

- FSC Forest Stewardship Council **(allegato n °)**
- PEFC Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes **(allegato n °)**
- SFI Sustainable Forestry Initiative **(allegato n °)**
- CSA Canada's National Standard for Sustainable Forest Management **(allegato n °)**
- Altri schemi di terza parte (specificare)

**Barrare la voce corrispondente**

|                 |               |       |
|-----------------|---------------|-------|
| Nome .....      | (stampatello) | Data: |
| Firma .....     |               |       |
| Posizione ..... |               |       |

Timbro o sigillo della società



### 11 FIBRE DI LEGNO RICICLATO

#### DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

Il legno post-consumo legno, il truciolato o fibre di legno utilizzati nella produzione di materiali a base di legno (input), devono soddisfare le disposizioni EPF Industry standard, come riportato nel paragrafo 6 della norma documento 'EPF per le condizioni di fornitura di legno riciclato 'del 24 ottobre 2002.

L'importo totale del materiale riciclato utilizzato per il prodotto candidato è conforme con i limiti indicati nella tabella dell'appendice 1 della Decisione 2009/894/CE. (Si allega il rapporto di prova n° )

**Barrare la voce corrispondente**

Nome ..... (stampatello)

Data:

Firma .....

Posizione .....

Timbro o sigillo della società



## 12 SOSTANZE IMPREGNANTI E PRESERVANTI

### DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

- I mobili a uso interno non stati impregnati
- I mobili a uso esterno sono state utilizzate sostanze impregnanti e preservanti nel rispetto dei requisiti relativi alle sostanze pericolose (sezione 2);
- il legno massiccio utilizzato per il prodotto in questione, dopo il taglio, non è stato trattato con sostanze o preparati contenenti sostanze figuranti in uno degli elenchi seguenti:
- classificazione dei pesticidi raccomandata dall'OMS, categoria di pericolo 1a (estremamente pericolosi),
  - classificazione dei pesticidi raccomandata dall'OMS, categoria di pericolo 1b (molto pericolosi).
- il trattamento del legno è conforme alle disposizioni delle direttive 79/117/CEE e 76/769/CEE

**Barrare la voce corrispondente**

#### Si allega :

elenco delle sostanze utilizzate e una scheda per ognuna di esse (**allegato n°...**)

Nome ..... (stampatello)

Firma .....

Posizione .....

Data:

Timbro o sigillo della società



### 13 USO DI SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI NELLA PRODUZIONE DI MATERIALI A BASE DI LEGNO

#### DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

- il legno vergine utilizzato per il prodotto in questione non è stato trattato con sostanze o preparati contenenti sostanze figuranti in uno degli elenchi seguenti:
- classificazione dei pesticidi raccomandata dall'OMS, categoria di pericolo 1a (estremamente pericolosi),
  - classificazione dei pesticidi raccomandata dall'OMS, categoria di pericolo 1b (molto pericolosi).
- il trattamento del legno è conforme alle disposizioni delle direttive 79/117/CEE e 76/769/CEE;
- il tenore di formaldeide libera nei prodotti o preparati usati nei pannelli è pari .....% (peso/peso);
- Il tenore di formaldeide libera in agenti leganti, adesivi e colle per pannelli di compensato o pannelli di legno laminato è pari .....% (peso/peso).

**Barrare la voce corrispondente**

**Si allega :**

- elenco delle sostanze utilizzate e una scheda per ognuna di esse (**allegato n°....**)
- dichiarazioni dei fornitori (**allegato n°.....**)

|                 |               |       |
|-----------------|---------------|-------|
| Nome .....      | (stampatello) | Data: |
| Firma .....     |               |       |
| Posizione ..... |               |       |

Timbro o sigillo della società



### 14 LEGNO GENETICAMENTE MODIFICATO

#### DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

Il prodotto non contiene legno OGM.

Nome ..... (stampatello)

Firma .....

Posizione .....

Data:

Timbro o sigillo della società



**15 TRATTAMENTO SUPERFICIALE**  
**Trattamento superficiale con plastica e metalli**

DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

La plastica e il metallo sono in una percentuale ..... % del peso totale del mobile e soddisfano requisiti generali relativi alle sostanze pericolose di cui alla sezione 2.

**Barrare la voce corrispondente**

**Si allega :**

Nome ..... (stampatello)  
Firma .....  
Posizione .....

Data:

Timbro o sigillo della società



**16 TRATTAMENTO SUPERFICIALE**  
**Trattamento superficiale diversi da plastica e metalli**  
**Per il rivestimento dei mobili e dei materiali lignei**

DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

Il prodotto, oggetto della richiesta, è conforme al criterio 4b della Decisione 2009/894/CE.

**Si allega :**

- un elenco completo delle sostanze costitutive con la designazione delle quantità e i numeri CAS **(allegato n°.....)**
- il metodo di prova e i risultati delle prove per tutte le sostanze presenti nel prodotto, conformemente alla direttiva 67/548/CEE **(allegato n°.....)**
- numero di rivestimenti e quantità applicata per rivestimento per metro quadrato di superficie. **(allegato n°.....)**

Nome ..... (stampatello)  
Firma .....  
Posizione .....

Data:

Timbro o sigillo della società



## 17 TRATTAMENTO SUPERFICIALE FORMALDEIDE

### DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

Il prodotto, oggetto della richiesta, è conforme al criterio 4c della Decisione 2009/894/CE.

**Si allega :**

- elenco delle sostanze utilizzate e una scheda per ognuna di esse (**allegato n°....**)
- dichiarazioni dei fornitori (**allegato n°.....**)

Nome ..... (stampatello)

Data:

Firma .....

Posizione .....

Timbro o sigillo della società



### 18 TRATTAMENTO SUPERFICIALE PLASTIFICANTI

#### DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

- nel processo di produzione sono state impiegate sostanze plastificanti, gli ftalati è soddisfano i requisiti relativi alle sostanze pericolose di cui alla sezione 2.
- non sono stati utilizzati il DNOP (ftalato di diottile), il DINP (ftalato di diisononile) e il DIDP (ftalato di diisodecile).

**Barrare la voce corrispondente**

Nome ..... (stampatello)  
Firma .....  
Posizione .....

Data:

Timbro o sigillo della società



**19 TRATTAMENTO SUPERFICIALE  
BIOCIDI**

DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

Il prodotto, oggetto della richiesta, è conforme al criterio 4e della Decisione 2009/894/CE.

non sono stati utilizzati biocidi

**Barrare la voce corrispondente**

**Si allega :**

elenco dei prodotti biocidi utilizzati (**allegato n°.....**)

Nome ..... (stampatello)

Data:

Firma .....

Posizione .....

Timbro o sigillo della società



## 20 CRITERI CONCERNENTI IL MONTAGGIO DI MOBILI

Questo criterio è connesso al fissaggio dei componenti compreso nel montaggio dei mobili (con adesivi).

### DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

Il prodotto, oggetto della richiesta, è conforme al criterio 5a-b della Decisione 2009/894/CE.

**Barrare la voce corrispondente**

#### Si allega :

- per i prodotti chimici usati nel montaggio di mobili si allegato le schede di sicurezza **(allegato n°.....)**
- la documentazione relativa alla formaldeide libera **(allegato n°.....)**
- elenco degli adesivi usati nel montaggio di mobili **(allegato n°.....)**
- Il tenore di COV degli adesivi **(allegato n°.....)**

Nome ..... (stampatello)

Data:

Firma .....

Posizione .....

Timbro o sigillo della società



## 21 PRODOTTO FINALE

### DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che:

- Il prodotto, oggetto della richiesta, è conforme al criterio 6a della Decisione 2009/894/CE.
- Il prodotto, oggetto della richiesta, è conforme al criterio 6b della Decisione 2009/894/CE.
- Il prodotto, oggetto della richiesta, è conforme al criterio 6c della Decisione 2009/894/CE.

**Barrare la voce corrispondente**

#### Si allega :

- Rapporti di prova (**allegato n°.....**)
- documentazione attestante il criterio 6b(**allegato n°.....**)
- dichiarazioni dei fornitori per il criterio 6b e 6c (**allegato n°.....**)
- elenco dei fornitori (**allegato n°.....**)

Nome ..... (stampatello)

Firma .....

Posizione .....

Data:

Timbro o sigillo della società



## 22 PRODOTTO FINALE INFORMAZIONI AI CONSUMATORI

### DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che sono presenti le seguenti informazioni:

- Informazioni sull'idoneità all'uso, con riferimento all'uso domestico o aziendale (leggero o pesante, interno o esterno)
- informazioni sulla pulizia e la manutenzione,
- istruzioni per sostituire il vetro (se presente), su richiesta, in caso di danno o rottura da parte del produttore o rivenditore,
- indicazione della possibilità di contattare le autorità locali per avere istruzioni sulla migliore maniera di smaltire mobili e materiali vecchi,
- istruzioni per il montaggio,
- consigli d'uso sotto il profilo ergonomico, dove pertinente,
- nome delle specie di legno massiccio,
- indicazione dei trattamenti o dei preservanti utilizzati sui prodotti da esterno (chimici, biologici o fisici),
- raccomandazione al consumatore affinché utilizzi prodotti dotati del marchio comunitario di qualità ecologica per preservare i mobili.

**Barrare la voce corrispondente**

**Si allega :**

- copia del materiale informativo fornito con il prodotto **(allegato n°.....)**

Nome ..... (stampatello)

Firma .....

Posizione .....

Data:

Timbro o sigillo della società



**23 PRODOTTO FINALE**  
**IMBALLAGGIO DEL PRODOTTO FINALE**

DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che sono presenti le seguenti informazioni:

- Il prodotto, oggetto della richiesta, è composto da materiale facilmente riciclabile
- Il prodotto, oggetto della richiesta, è composto da materiale proveniente da fonti rinnovabili
- Il prodotto, oggetto della richiesta, è composto materiali riutilizzabili, come coperture in tessuto;
- tutti i materiali sono facilmente separabili a mano in parti riciclabili costituite da un solo materiale (ad esempio cartone, carta, plastica, tessuto).

**Barrare la voce corrispondente**

**Si allega :**

- descrizione dell'imballaggio del prodotto (**allegato n°.....**)

Nome ..... (stampatello)

Firma .....

Posizione .....

Data:

Timbro o sigillo della società



**24 PRODOTTO FINALE  
INFORMAZIONI DA RIPORTARE SULLA CONFEZIONE**

DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'azienda per la realizzazione del prodotto oggetto della richiesta per il marchio Ecolabel dichiaro che sono presenti le seguenti informazioni:

«Per sapere perché questo prodotto ha ottenuto il fiore Ecolabel consultare il sito web: <http://www.ecolabel.eu>»

Sull'imballaggio e nel manuale d'uso è indicato:

«Per maggiori informazioni consultare il sito Internet del marchio comunitario di qualità ecologica. Ulteriori informazioni si possono ottenere al: nome/indirizzo del servizio "Consumatori" del richiedente».

**Barrare la voce corrispondente**

**Si allega :**

- un esemplare del manuale (**allegato n°.....**)
- un campione dell'imballaggio o foto (**allegato n°.....**)

Nome ..... (stampatello)

Firma .....

Posizione .....

Data:

Timbro o sigillo della società



**25. INFORMAZIONI PRESENTI SUL MARCHIO  
DI QUALITÀ ECOLOGICA ECOLABEL**

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che nel secondo riquadro del marchio di qualità ecologica è contenuto il seguente testo: (inserire il testo):



**Meglio per l'ambiente.....**

- legno proveniente da foreste gestite correttamente,
- uso limitato di sostanze pericolose,
- prodotto la cui durata è stata testata.

**Meglio anche per te .....**

**EU ECOLABEL....**

Firma.....

Nome ..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta